

Dopo il sì del governo



▲ **Sotto le Alpi** La galleria sarà lunga 54 chilometri

Accelerano i cantieri Tav Tra un anno via al tunnel

Dopo il sì del governo accelerano i cantieri per realizzare la Torino-Lione. In autunno saranno scelte le società che parteciperanno alla gara sul versante francese, a dicembre in Italia. A Saint Jean del Maurienne parte il cantiere per l'imbocco oltralpe del megatunnel sotto le Alpi. Nei prossimi giorni il vicepremier Salvini farà tappa al cantiere di Chiomonte.

di **Paolo Griseri**
● a pagina 2

DOPO IL SÌ DEL GOVERNO

Ora accelerano i cantieri della Tav Tra un anno lo scavo del megatunnel

In autunno saranno scelte le società che parteciperanno alla gara sul versante francese, a dicembre in Italia. A Saint Jean del Maurienne partono i lavori per l'imbocco d'oltralpe. Nei prossimi giorni Salvini a Chiomonte

di **Paolo Griseri**

Dopo il via libera del governo, il cantiere della Tav dovrebbe accelerare i tempi. Per arrivare, entro il prossimo anno, ad aprire i cantieri del tunnel di base sia in Francia sia in Italia. Un cronoprogramma che l'opposizione dei grillini nell'esecutivo ha rallentato ma mai fermato.

Il primo appuntamento è all'inizio di settembre a Bruxelles. Nella sede dell'Unione europea emissari italiani e francesi dovranno discutere di come riorganizzare le scadenze per spendere gli 813 milioni già stanziati a livello comunitario.

Denari che avrebbero dovuto essere impiegati entro il prossimo 31 dicembre e che l'Europa ha concesso di poter spendere entro il 2021. Nel frattempo, a metà settembre, scadrà il termine per presentare le manifestazioni di interesse alle gare del versante italiano del tunnel di base. Il termine per i tre lotti del versante francese è invece già scaduto e a fine settembre Telt dirà quali società hanno i requisiti per partecipare alla gara. Alle aziende prescelte verrà inviato il capitolato di gara. Un atto che, nella versione dello scorso marzo, avrebbe dovuto essere preceduto dal decisivo assenso del governo perché dopo l'invio dei capitolati le società potrebbero chiedere i danni in caso di blocco dell'opera. Ma l'assenso

del governo italiano è arrivato molto prima con la lettera di venerdì scorso in cui l'Italia si impegna a proseguire i lavori.

Entro fine anno saranno consegnati i capitolati anche alle società che hanno partecipato alla gara per i due lotti del versante italiano del tunnel di base. Così, calcolando circa un anno di tempo per l'iter mburocreatico, nell'autunno

▼ **Maddalena**
La galleria della Maddalena a Chiomonte sarà allargata per accedere al tunnel di base



2020 si apriranno i cantieri del megatunnel sul versante francese e a fine 2020 anche sul versante italiano.

Non mancheranno, in questo anno di attesa, i lavori anche rilevanti da realizzare. A Saint Jean de Maurienne sono stati aperti i cantieri per creare la galleria artificiale che diventerà l'imbocco del tunnel sul lato francese. A Chiomonte invece stanno per cominciare i lavori all'interno del tunnel geognostico della Maddalena. Si tratta di creare nicchie per consentire ai mezzi di percorrere i 7 chilometri nei due sensi. La galleria geognostica diventerà infatti un tunnel di servizio perché arriva fino al livello della futura galleria di base. Nei prossimi mesi si tratterà anche di allargare l'area del cantiere italiano perché proprio da Chiomonte partirà lo scavo del lato italiano del tunnel. Le due talpe che realizzeranno i 12 chilometri di galleria scaveranno due accessi di 1,5 chilometri ciascuno a fianco dell'imbocco del tunnel della Maddalena. Contemporaneamente dovrà essere realizzato un nuovo svincolo autostradale per consentire ai camion con la terra scavata di uscire

dal cantiere e raggiungere Salbertrand dove il materiale sarà caricato sui treni per essere trasferito nelle località di smaltimento. Gran parte di questo lavoro di ampliamento del cantiere si sarebbe evitato se si fosse seguito il progetto originario che prevedeva un altro cantiere a Susa, all'imbocco del lato italiano della galleria. Ma i conti-

nui attacchi alle reti di Chiomonte hanno consigliato di concentrare le attività italiane in un unico punto rinunciando del tutto al cantiere di Susa.

La macchina dell'opera dovrebbe dunque riprendere i lavori a pieno regime anche se non mancheranno ancora nei prossimi mesi tentativi di rallentamento e prote-

ste da parte di chi continua ad opporsi al cantiere. Non è un mistero che la Tav è e continuerà ad essere un argomento di battaglia politica e di contrapposizione all'interno del governo. In questa settimana il ministro dell'Interno Matteo Salvini dovrebbe visitare Chiomonte come già aveva fatto una volta in campagna elettorale.

Le tappe

- **Settembre**
A metà mese riunione a Bruxelles tra italiani e francesi per definire il nuovo piano dei lavori. Il 15 scadenza dei termini per manifestazioni di interesse per i lotti del versante italiano
- **Ottobre**
Invio dei capitolati d'appalto alle società che hanno superato la selezione per i 3 lotti del versante francese
- **Autunno 2020**
Scelta delle società che realizzeranno i tre lotti del tunnel di base in Francia e apertura dei cantieri. In queste settimane intanto si sono avviati i lavori per la galleria artificiale che sarà l'imbocco del versante francese del tunnel
- **Fine 2020**
Scelta delle società che realizzeranno i due lotti del versante italiano (12 chilometri in tutto). Apertura dei cantieri anche in Italia con l'allargamento dell'attuale insediamento di Chiomonte e dell'area di rispetto.

